

Codice A1814A

D.D. 4 settembre 2018, n. 2734

Autorizzazione idraulica n. 1640 per eseguire lavori di manutenzione idraulica mediante taglio vegetazione e ripristino sezione idraulica rio Fontanelle in Comune di Moncucco Torinese (AT). Richiedente: Comune di Moncucco Torinese (AT).

Con nota prot. n. 2408 del 08/07/2018 (ns. prot. n. 31997/A1814A del 12/07/2018), il Comune di Moncucco Torinese (AT) con sede in via Mosso,4 - 14024 Moncucco Torinese (AT), a seguito del finanziamento dell'importo di € 60.000,00 da parte della Regione Piemonte, assegnato con D.D. n. 4276 del 18/12/2018 ai sensi della L.R. n. 54/1975, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica al fine di eseguire interventi atti a migliorare la funzionalità idraulica del rio Fontanelle.

Le zone oggetto di intervento sono due, una a valle e una a monte, di un ponticello esistente lungo la strada comunale San Giorgio -Rivalta:

- 1) - La zona a valle che interessa il tratto del rio Fontanelle si trova in fregio alla stessa strada comunale. In questo tratto è prevista la rimozione della vegetazione cresciuta nell'alveo inciso, la risagomatura delle sponde e conseguente posa di biostuoie preseminate, la costruzione di due tratti di difesa spondale in massi ciclopici, in sponda sinistra, immediatamente a valle del ponticello, di lunghezza ml 10,00 ed altezza m 2,00 e in sponda destra, in corrispondenza dell'erosione spondale che ha interessato anche la strada comunale, per la lunghezza di ml 25,00 ed altezza di m 2,5 oltre alla regolarizzazione del fondo alveo mediante la posa di massi ciclopici per consolidarne il tratto maggiormente inciso.
- 2) - La zona a monte interessa il tratto dove il rio Fontanelle scorre in fregio ad una strada vicinale di collegamento alla polveriera nel comune di Cinzano. In questo tratto sono previsti lavori di taglio della vegetazione che ostruisce il regolare deflusso idrico, la risagomatura delle sponde e il consolidamento delle stesse mediante la posa di bio-stuoie preseminate .

Il progetto in esame è stato approvato dall'Amministrazione Comunale di Moncucco Torinese con Deliberazione di Giunta n. 50 in data 18/06/2018.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali degli interventi, a firma dell'Ing. Sperandio Roberto iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Cuneo al n. A1243 e con studio tecnico in c.so G. Matteotti, 12 Torino, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Fontanelle, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938), al n° 116, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, Testo Unico sulle opere idrauliche.

A seguito della visita di sopralluogo del 20/08/2018, da parte di funzionari tecnici di questo Settore e dell'esame della documentazione trasmessa, l'intervento richiesto è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Fontanelle, ed è inquadrabile tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche idonee a far defluire le piene di riferimento salvaguardando in tal modo la sicurezza del territorio circostante, con l'osservanza delle prescrizioni elencate:

- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera, in particolar modo con restringimento della stessa;
- la difesa spondale immediatamente a valle del ponte dovrà essere idoneamente fondata, non dovrà superare la quota dell'attuale ciglio alto di sponda e al piede della stessa occorrerà prevedere, il posizionamento a scopo antiersivo di un breve tratto con massi alla rinfusa;
- entrambe le difese spondali dovranno essere realizzate con massi ciclopici e nelle parti iniziale e terminale, dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente

immorsata nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
all'inizio e al termine dell'opera longitudinale, al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al fine del ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua;
- il taglio della vegetazione forestale presente sulle sponde dovrà essere di tipo selettivo e riguardare solo gli esemplari inclinati, secchi o instabili che possono cadere in alveo e creare disordine idraulico, mantenendo i soggetti più stabili presenti sul ciglio superiore di sponda (art. 37 comma 2b del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011);
- nell'alveo attivo, interessato dalla piena ordinaria, dovrà essere effettuato a raso senza rilascio di matricine (art. 37 bis comma 2 del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011) al fine di evitare ostruzioni della sezione idraulica;
- non è consentito l'abbandono del materiale e degli scarti di lavorazione in alveo e nelle aree di possibile esondazione;
- i tratti di sponda, in corrispondenza delle difese spondali dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione.
- per la realizzazione degli interventi, sarà necessario attenersi al contenuto dell'Allegato A "Precauzioni da adottare per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici", approvato con la D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17.05.2011 e secondo le eventuali prescrizioni che saranno comunicate dal Servizio Caccia, Pesca Antisofisticazioni Vitivinicole della Provincia di Asti in risposta a nostra comunicazione n. 39681/A1814A del 04/09/2018.
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la D.D. n. 4276 del 18/12/2017;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Moncucco Torinese (AT) ad eseguire gli interventi di manutenzione idraulica del rio Fontanelle mediante taglio di vegetazione in alveo, ripristino della sezione idraulica e consolidamento spondale, nella posizione e secondo le caratteristiche evidenziate negli elaborati progettuali che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- i lavori dovranno essere eseguiti nell'area appartenente al Demanio idrico, individuata sullo stralcio planimetrico, nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il disalveo è consentito assicurando il raccordo con i profili dei tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni idrauliche di deflusso;
- è fatto divieto assoluto di asportazione materiale litoide demaniale d'alveo, ovvero dall'area appartenente al demanio idrico;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi, non dovrà essere depositato sul ciglio di sponda in modo da modificare l'altimetria o lo stato dei luoghi, ma potrà essere utilizzato, ove necessario, per la colmata di depressioni in alveo o in sponda, in prossimità dell'area di cui trattasi o trasportato alla pubblica discarica nel rispetto della normativa vigente;
- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera, in particolar modo con restringimento della stessa;
- la difesa spondale immediatamente a valle del ponte dovrà essere idoneamente fondata, non dovrà superare la quota dell'attuale ciglio alto di sponda e al piede della stessa occorrerà prevedere, il posizionamento a scopo antiersivo di un breve tratto con massi alla rinfusa;
- le scogliere dovranno essere realizzate con massi ciclopici e, nelle parti iniziale e terminale, dovranno essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immerse nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al fine del ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua;
- i tratti di sponda, in corrispondenza della difesa spondale dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione.
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie presenti sulle sponde, di abbandonare gli scarti delle lavorazioni, materiali di risulta o di qualsiasi altro genere in alveo o in prossimità dello stesso, in zone di possibile esondazione;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s. m e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione si intende altresì accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in conseguenza dei lavori eseguiti o in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto proprietario di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta, mediante quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in anni 1 (uno), è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, da richiedersi prima della scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero aver luogo nei termini previsti;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare, al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti – Ufficio di Asti, la data di inizio dei lavori (con anticipo di almeno 7 giorni) e la relativa conclusione al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori; ad avvenuta ultimazione il soggetto autorizzato dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato ;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

In virtù dell'art. 23 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m. e i. e della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012, e della L.R. n.17 del 02/08/2013 (art. 18 e Allegato A) la realizzazione delle opere di difesa/consolidamento spondale nonché l'intervento di manutenzione idraulica per il ripristino della sezione di deflusso, non sono soggette a concessione demaniale né a pagamento dei relativi canoni; il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione temporanea del sedime demaniale, al taglio piante in area demaniale e nell'alveo inciso tra le sponde, nonché autorizzazione ai lavori in fascia di rispetto del R.D. n. 523/1904 fatti salvi i diritti di terzi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione/parere necessari secondo le vigenti disposizioni di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Roberto CRIVELLI

I funzionari estensori
Ing. Giuseppe RICCA
Geom. Franca SIGLIANO
Geom. Giuliana CAPITOLO